Ecco il depuratore di Cannaiola Gioiello di tecnologia e sostenibilità

Trevi: unico nel territorio regionale, l'impianto è costato 600mila euro

«IL NUOVO impianto di depurazione, unico nel suo genere in Umbria è un gioiello di tecnologia un'opera di altissima prevenzione e attenzione per quanto riguarda l'ambiente». Frase che il sindaco di Trevi, Bernardino Sperandio ha pronunciato con un pizzico di orgoglio in occasione dell'inaugurazione nuovo impianto realizzato nella frazione di Cannaiola. «Non possiamo che essere orgogliosi - ha aggiunto Sperandio-visto che con questa opera ci lasciamo alle spalle anni di depurazione obsoleta, che veniva realizzata prima in 'laguna'. Nonostante le accuse che ci sono state fatte in passato in merito al nostro coinvolgimento nell'inquinamento delle acque che scorrono nel territorio, posso garantire che i nostri punti fermi sono proprio il rispetto dell'ambiente e lo smaltimento dei rifiuti».

«STIAMO lavorando moltissimo sulla qualità dell'acqua - ha detto ancora Sperandio - e in questi anni, rispetto al passato, siamo di gran lunga migliorati sotto Paspetto delle politiche ambienta-



PRIMO CITTADINO Grande soddisfazione del sindaco Bernardino Sperandio per l'impianto

li. I veri problemi – ha concluso il sindaco - sono legati a tutte le azioni che venivano fatte decenni fa, quando quasi tutto sembrava lecito, oggi non possiamo più permettercelo quindi un plauso a tutti gli addetti ai lavori per la realizzazione di questo impianto». Presente all'inaugurazione il presidente di Valle Umbra Servizi, Maurizio Salari, Piero Passeri, rappresentante della ditta di rea-

lizzazione Gost, insieme a Christian Betti e Fausto Galilei, direttore e co-direttore dell'ex Ati3. «Questa realtà – hanno spiegato Galilei e Betti –, rappresenta un'unicità in Umbria». La validità dell'impianto e l'impatto «armonico» sul territorio, sono stati i punti cardine di questa operazione che, tra fondi regionali e investimenti privati è costata 600mila



